

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
ECONOMIA DELLA COOPERAZIONE E DEL
COMMERCIO INTERNAZIONALE



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale (<i>IdSua:1532602</i>)
Nome del corso in inglese	International Trade & Cooperation
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.eccint.uniparthenope.it/
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARSELLI Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	In attesa della elezione del Presidente del CdS, la gestione affidata al Comitato di Indirizzo e al Consiglio di Dipartimento del DiSAE
Struttura didattica di riferimento	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARILLO	Maria Rosaria	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante
2.	GARZELLA	Stefano	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
3.	LOMBARDO	Vincenzo	SECS-P/02	RU	.5	Caratterizzante
4.	MARSELLI	Riccardo	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante
5.	SAPIO	Alessandro	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
6.	NIFO SARRAPOCHIELLO	Annamaria (SANNIO di BENEVENTO)	SECS-P/06	RU	.5	Caratterizzante

TORTORELLA

7.	ESPOSITO	Guido (SANNIO di BENEVENTO)	SECS-P/04	RU	.5	Caratterizzante
8.	VENTRE	Viviana (SANNIO di BENEVENTO)	SECS-S/06	RU	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MARIA ROSARIA CARILLO VINCENZO LOMBARDO RICCARDO MARSELLI
Tutor	Riccardo MARSELLI Emiliano BRANCACCIO Vincenzo LOMBARDO

Il Corso di Studio in breve

21/02/2014

L'intensificazione dei processi di integrazione e di globalizzazione dei mercati reali e finanziari pone delle sfide sia a livello macroeconomico, modificando il posizionamento economico e le gerarchie storiche nella collocazione della divisione internazionale del lavoro di regioni ed interi paesi, sia a livello micro, obbligando le singole imprese ad un maggiore sforzo per affermarsi rispetto a potenziali concorrenti sui mercati di sbocco nazionali ed esteri. D'altro canto, gli stessi fenomeni di globalizzazione offrono delle opportunità che, se adeguatamente sfruttate, possono costituire un autentico volano per lo sviluppo di una impresa e di un territorio. Tuttavia, e diversamente da quanto poteva avvenire precedentemente, per cogliere queste opportunità è necessario un bagaglio di competenze tecniche, di conoscenze culturali e progettualità che siano formate allo scopo. Per avere un'idea della complessità da affrontare, si pensi ai cambiamenti avvenuti nei rapporti tra il Nord ed il Sud del mondo, dove una volta i paesi industrializzati provvedevano a delocalizzare nei paesi in via di sviluppo produzioni con tecnologia obsoleta e inquinante o comunque per ridurre semplicemente i costi di produzione, mentre adesso le imprese del Nord cercano nei paesi del Sud nuove opportunità anche attraverso accordi di partenariato con imprese locali, provando ad occupare posizioni di vantaggio localizzandosi in quei mercati dove la domanda è oggetto di una crescita più sostenuta.

I processi di integrazione e di globalizzazione dei mercati reali e finanziari, così come gli ingenti flussi migratori hanno reso inoltre ancora più evidente la necessità di promuovere l'armonizzazione e la convergenza tra i livelli di sviluppo dei paesi, o almeno tra quei paesi che condividono una simile realtà geografica e/o politico-culturale, come ad esempio i paesi del Nord- Africa e quelli europei che si affacciano sul Mediterraneo. Sono infatti sempre più frequenti e importanti gli interventi attuati attraverso le organizzazioni internazionali sia pubbliche che private volti a favorire lo sviluppo economico e la cooperazione tra paesi.

Il Mezzogiorno d'Italia è fortemente interessato da questi fenomeni. Il suo territorio e le sue imprese sono, per debolezze strutturali e per questioni dimensionali, maggiormente esposte ai problemi derivanti dall'integrazione dei mercati. D'altro canto, la collocazione geografica del Mezzogiorno permette di sfruttare le possibilità legate alla crescita delle economie dei paesi del Mediterraneo e in particolare del Nord dell'Africa, dove soprattutto questi ultimi si stanno segnalando non solo per i ritmi di crescita, ma anche per la predisposizione a svolgere il ruolo di hub di sviluppo per il resto dei paesi africani.

A partire da queste basi, il corso di laurea magistrale interateneo in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale intende formare competenze che sappiano interpretare le forze in gioco in questo ambito e contribuire a guidare gli attori principali, possedendo competenze specialistiche di economia internazionale e sviluppo economico, in modo da i) poter operare in imprese internazionali o interessate da attività di import/export così come da forme di commercio alternativo; ii) saper progettare, realizzare, monitorare e valutare progetti di sviluppo e cooperazione internazionale per conto di istituzioni o organizzazioni governative e non, anche in un contesto di partenariato pubblico-privato.

Tale Corso di Laurea colma, inoltre, una lacuna nella formazione di esperti nel commercio internazionale e nello sviluppo territoriale, figure professionali molto importanti per il territorio regionale. Attualmente, infatti, manca un'adeguata offerta formativa su tali contenuti, non solo a livello regionale ma anche in riferimento a tutto il Mezzogiorno.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/02/2015

Nel corso della riunione con le parti sociali presso la sala consiliare dell'Università Parthenope, Il Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici interviene per presentare gli obiettivi formativi dei corsi di laurea afferenti al suo dipartimento. Per quanto riguarda le lauree di primo livello evidenzia la specificità del corso in Economia e Amministrazione delle Aziende e la particolare rilevanza del corso di Management delle Imprese Turistiche in un territorio come quello del Mezzogiorno. Il corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende, pur analizzando l'azienda in una visione sistemica, come fenomeno complesso e unitario, si caratterizza per la particolare attenzione rivolta alle conoscenze e alle competenze dell'area amministrazione che occupa un ruolo centrale nelle piccole e medie aziende che caratterizzano il territorio. Il corso di Management delle imprese turistiche diversamente dagli altri disponibili in Campania - è l'unico ad offrire competenze manageriali. Per quanto riguarda i corsi di laurea specialistica, il direttore presenta i contenuti e gli obiettivi formativi dei corsi di laurea Amministrazione e Consulenza Aziendale ed Economia della cooperazione e del commercio internazionale. Il primo si rivolge a giovani interessati ad approfondire i processi dell'area amministrazione finanza e controllo d'azienda nella prospettiva sia del manager d'azienda che del professionista consulente esterno; il secondo forma operatori nel settore della cooperazione con i paesi in via di sviluppo e fornisce competenze specializzate per la gestione di imprese che operano sui mercati internazionali.

A conclusione dei lavori, le parti consultate esprimono tutte il proprio soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università Parthenope che è ormai consolidata - sia per la struttura dei corsi che la qualità degli insegnamenti impartiti - ed esprimono, altresì, condivisione delle proposte di miglioramento e superamento delle criticità illustrate dai Direttori. Valutano le figure professionali formate dall'Università Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e auspicano, inoltre, che l'offerta didattica interagisca sempre più con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca.

Risulta pertanto unanime il giudizio positivo e la totale condivisione in merito a quanto illustrato dai Direttori, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale, e proponendo, in prospettiva, utili spunti e indicazioni rispetto all'organizzazione del corso di studi. Tutti gli intervenuti, infatti, suggeriscono e si rendono disponibili a collaborazioni per rafforzare la specializzazione degli studenti della Parthenope mediante incontri formativi, seminari su temi specifici e stage in itinere

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

01/02/2016

Il prof. Raffaele Fiorentino, referente per l'orientamento in entrata del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, interviene per presentare l'offerta formativa del suo dipartimento articolata in due corsi di laurea di I livello, due corsi di laurea di II livello e un master di II livello.

Per quanto riguarda le lauree di primo livello evidenzia la specificità del corso in Economia e Amministrazione delle Aziende e la particolare rilevanza del corso di Management delle Imprese Turistiche in un territorio come quello del Mezzogiorno. Il corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende, pur analizzando l'azienda in una visione sistemica, come fenomeno complesso e unitario, si caratterizza per la particolare attenzione rivolta alle conoscenze e alle competenze dell'area amministrazione che occupa un ruolo centrale nelle piccole e medie aziende che caratterizzano il territorio. Il corso di Management delle imprese turistiche diversamente dagli altri disponibili in Campania - è l'unico ad offrire competenze manageriali per soddisfare le esigenze delle aziende operanti in un territorio con una forte vocazione turistica. Per quanto riguarda i corsi di laurea specialistica, il referente presenta i contenuti e gli obiettivi formativi dei corsi di laurea Amministrazione e Consulenza Aziendale ed Economia della cooperazione e del commercio internazionale. Il primo si rivolge a giovani interessati ad approfondire i processi dell'area amministrazione finanza e controllo d'azienda nella prospettiva sia del manager d'azienda che del professionista consulente esterno; il secondo forma operatori nel settore della cooperazione con i paesi in via di sviluppo e fornisce competenze specializzate per la gestione di imprese che operano sui mercati internazionali. Dal 2015 completa l'offerta il master di II livello CFO Direzione amministrazione, finanza e controllo realizzato in collaborazione con l'ANDAF (Associazione nazionale direttori amministrativi e finanziari), naturale completamento del percorso di studi previsto dalla laurea di II livello in Amministrazione e Consulenza Aziendale.

Interviene, quindi, il prof. Floro Ernesto Caroleo, Presidente del corso di Studi in Management delle imprese turistiche, che, sostenendo l'importanza di sviluppare le relazioni con le parti sociali per fare acquisire maggiori competenze pratiche ai discenti, auspica la stipula di convenzioni con organismi pubblici e privati per incrementare il legame con il territorio e le potenzialità di sviluppo locale.

Sui corsi di laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende e in Amministrazione e Consulenza Aziendale, sono espressi apprezzamenti dal rappresentante dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli. Il rappresentante dei giovani imprenditori dell'Unione degli Industriali della provincia di Napoli, alla luce delle sfide che devono affrontare le aziende turistiche afferma di condividere l'orientamento rappresentato dal prof. Caroleo. La dott.ssa Vignale, delegata della CISL Campania, e il dott. Forte di SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno), dopo aver espresso il loro apprezzamento per il piano di studi in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale, confermano la disponibilità a collaborare per rafforzare la specializzazione degli studenti che frequentano i corsi del dipartimento e ricordano che, in tal senso, sul corso di Studi in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale sono state già avviate delle collaborazioni.

I rappresentanti delle parti sociali dimostrano un giudizio positivo e una totale condivisione in merito a quanto illustrato, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale, e proponendo, in prospettiva, utili spunti e indicazioni rispetto all'organizzazione del corso di studi.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nei processi di internazionalizzazione

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati magistrali in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in imprese private con proiezione internazionale e in ambiti connessi alla definizione e implementazione di politiche di supporto ai processi di internazionalizzazione all'interno delle istituzioni pubbliche o degli organismi economici nazionali ed internazionali.

In particolare, nelle imprese private, potranno svolgere: funzioni dirigenziali in imprese di varie dimensioni operanti nei mercati internazionali di beni e servizi; funzioni commerciali, di marketing e di ricerche di mercato; funzioni di supporto nelle catene di fornitura, e nello sviluppo di nuovi prodotti e ricerca di nuovi mercati. Negli enti pubblici potranno svolgere funzioni di supporto per l'internazionalizzazione delle imprese e funzioni di supporto per la ricerca economica e sociale nel campo dell'integrazione economica.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi strategica del posizionamento aziendale sui mercati internazionali;
Capacità di gestione di aree aziendali funzionali ai processi di internazionalizzazione;
Capacità di analisi delle dinamiche economiche internazionali;
Capacità di creazione di partenariati tra soggetti pubblici e privati su scala internazionale, anche nella prospettiva di ricerca di nuovi mercati;
Capacità di comunicazione in ambiti internazionali;
Capacità di applicazione in ambito economico di appropriati strumenti statistico-matematici (p.e. per redigere un rapporto-paese).

sbocchi occupazionali:

Aziende private;
Libero professionista consulente in processi di internazionalizzazione di imprese e pubbliche amministrazioni;
Pubbliche amministrazioni;
Enti di ricerca, uffici studi di imprese multinazionali, società di consulenza.

Specialista in sistemi territoriali**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati magistrali in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale possono svolgere funzioni che riguardano l'analisi della domanda ed offerta di servizi di valorizzazione territoriale, la programmazione e valutazione di strategie e politiche territoriali in un contesto di crescente integrazione economica, la progettazione integrata nell'ambito di programmi europei, nazionali e locali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di sviluppare valutazioni economiche dei sistemi locali;
Capacità di analizzare i dati per la programmazione regionale e locale;
Capacità di ideazione e gestione di progetti di promozione territoriale.

sbocchi occupazionali:

La figura professionale è di particolare interesse per istituzioni pubbliche e non profit alla ricerca di un consulente esperto nella progettazione e valutazione di politiche di valorizzazione territoriale.

Responsabile di organizzazioni per la cooperazione internazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati magistrali in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale potranno svolgere funzioni connesse alla direzione di organizzazioni coinvolte in processi di solidarietà sociale e della cooperazione internazionale allo sviluppo. In particolare i laureati magistrali potranno acquisire le competenze necessarie per essere inseriti nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo e potranno svolgere la loro attività all'interno di enti e organizzazioni impegnati nella progettazione e nella realizzazione di interventi per il sostegno economico e la crescita sociale dei Paesi del Sud del mondo.

competenze associate alla funzione:

Capacità di coordinamento di programmi di cooperazione e sviluppo economico in ambito nazionale ed internazionale;
Capacità di valutazione critica delle normative;
Capacità di valutazione dei progetti di cooperazione ed internazionalizzazione;
Capacità di applicazione di strumenti di analisi micro e macroeconomica sia per l'ideazione di progetti di cooperazione che per la valutazione degli stessi;
Capacità di elaborare informazioni raccolte in contesti culturalmente diversificati e di comunicare anche con soggetti non specializzati.

sbocchi occupazionali:

Organizzazione non governative;
Organizzazioni internazionali.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa in materia. I requisiti curriculari fanno riferimento al possesso di una laurea triennale e sono applicabili a laureati presso qualsiasi sede universitaria.

Il corso di laurea magistrale in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale è particolarmente adatto a chi ha conseguito una laurea triennale di primo livello nelle classi L-18 Scienze Aziendali, L-33 Scienze Economiche e L-36 Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, ovvero delle corrispondenti lauree di primo livello previste dal D.M. 509/99 e di altri titoli conseguiti all'estero e comunque riconosciuti idonei.

E' prevista obbligatoriamente la verifica della preparazione personale in ingresso, con modalità che saranno opportunamente definite nel regolamento didattico del Corso di Studio.

In accordo alla normativa, eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU dovranno essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale; pertanto, non saranno attribuiti debiti formativi.

E' richiesta la conoscenza di base di almeno una lingua dell'Unione Europea. Allo stato, gli Organi Accademici hanno deliberato le seguenti conoscenze propedeutiche all'accesso al Corso di laurea magistrale, con i relativi CFU: 1) economiche, per almeno 9 CFU; 2) aziendali, per almeno 6 CFU; 3) statistico-matematiche, per almeno 6 CFU; 4) giuridiche, per almeno 9 CFU; 5) conoscenza di almeno una lingua straniera.

Gli Organi Accademici possono prevedere l'istituzione di attività formative precedenti rispetto alla verifica della preparazione individuale.

Nell'ambito degli obiettivi più generali della classe LM-56, il corso di laurea magistrale interateneo in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale intende fornire un'elevata professionalità per coloro che vogliono operare nel campo dell'internazionalizzazione delle imprese e dei mercati e più in generale nel campo dell'integrazione economica e della globalizzazione.

La competenze che il corso di studi intende fornire renderanno il laureato in grado di:

- a) operare come specialista -in imprese di piccole e medie dimensioni, sia in ambito locale sia in ambito internazionale- nelle aree dell'organizzazione della produzione, delle relazioni commerciali, dell'implementazione delle strategie di vendita sui mercati esteri, delle ricerche di mercato o dei servizi a supporto della catena di fornitura e degli acquisti; come analista a supporto della direzione generale o operante all'interno di società di consulenza, per interpretare i cambiamenti dei mercati internazionali e valutare gli scenari competitivi connessi ai processi di internazionalizzazione;
- b) essere inserito in istituzioni pubbliche o in organizzazioni internazionali ed in uffici di ricerca economica di rilevanza regionale, nazionale e internazionale, ove siano richieste conoscenze specialistiche di economia internazionale e dello sviluppo economico;
- c) dirigere e coordinare strutture ed enti di cooperazione e partenariato pubblico-privato a livello locale ed internazionale, per la progettazione, il coordinamento e la realizzazione di programmi di cooperazione e sviluppo economico.

Nella sostanza le figure professionali che il CdS intende formare, pur presentandosi come parzialmente differenziate, si basano su una forte e comune matrice formativa, volta a sviluppare la capacità di comprensione degli scenari internazionali e delle differenze normative, economiche ed istituzionali esistenti tra i vari paesi; la capacità di progettare e di implementare interventi specifici volti a favorire l'integrazione economica internazionale; la capacità di valutazione dell'efficacia di tali interventi anche con l'utilizzo di strumenti quantitativi; la capacità di comunicare in ambito internazionale anche in contesti radicalmente diversi da quelli di provenienza.

A questo scopo, il percorso formativo di base (che si svolgerà presso l'Università di Napoli Parthenope) integra insegnamenti di ambito economico, relativi al funzionamento dei mercati internazionali, alle politiche di sviluppo e alla struttura degli incentivi per il disegno e l'implementazione di progetti di cooperazione internazionale, con insegnamenti di ambito aziendale, mirati alla conoscenza delle strategie aziendali in ambito internazionale. Più in particolare, le discipline economiche hanno l'obiettivo di fornire allo studente la padronanza dei principali strumenti, sia della teoria economica che dell'economia applicata, per la soluzione di problemi di politica economica internazionale dal punto di vista delle istituzioni e delle organizzazioni internazionali che operano nel campo della cooperazione internazionale e di comprendere quali sono i principali ostacoli per il successo e l'implementazione di efficaci politiche di cooperazione e di internazionalizzazione. L'insegnamento delle materie di tipo aziendale e manageriale e della microeconomia delle imprese guiderà alla comprensione della relazione tra sistemi locali ed economia internazionale, al ruolo svolto dalle imprese nelle trasformazioni delle filiere produttive e nei territori di appartenenza, quando si attivano forme di innovazione e processi di internazionalizzazione e alla comprensione della necessità di adattare la varietà culturale del management alle differenti culture locali.

Pur essendo comuni le competenze di base necessarie per operare in contesti globalizzati, vi sono tuttavia delle competenze specifiche a seconda che il professionista scelga di rivolgersi più alle imprese, oppure che intenda operare nell'ambito della cooperazione o ancora nell'ambito del supporto agli enti territoriali o agli organismi internazionali. Queste specificità e specializzazioni sono curate dal corso di laurea magistrale che si articola, nel secondo anno, in due differenti percorsi formativi: il primo, le cui attività formative saranno svolte presso l'Università del Sannio, è concepito per laureati destinati a supportare i processi di sviluppo locale ed integrazione economica del territorio nell'ambito dei processi di globalizzazione; il secondo, le cui attività formative saranno incardinate presso l'Università di Napoli Parthenope, è concepito per laureati destinati a supportare i processi di internazionalizzazione e di globalizzazione ed è rivolto, quindi, a coloro che intendano operare all'interno di imprese internazionalizzate, anche avviando il processo di apertura e di ricerca di nuovi mercati sia europei che extra europei, oppure all'interno delle organizzazioni internazionali e degli organismi ed enti che operano nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

Nel percorso in Sviluppo ed integrazione economica, attivato presso l'Università del Sannio, gli insegnamenti di ambito economico consentiranno al laureato di acquisire competenze adatte a prevedere e valutare, anche in una prospettiva storica, le dinamiche sottostanti dello sviluppo economico a livello locale e globale e le ripercussioni che la congiuntura economica internazionale può produrre a livello locale. La comprensione dell'importanza di fattori quali il capitale umano, i flussi migratori e lo sviluppo del settore agroalimentare come fattori chiave dei processi di sviluppo ed integrazione economica sarà acquisita mediante gli insegnamenti di materie caratterizzanti ed affini. Le competenze di ambito quantitativo saranno volte a valutare l'efficacia delle politiche e la lettura delle caratteristiche territoriali. Infine, la formazione sarà completata con discipline di ambito giuridico che approfondiranno la necessità di regolare, in un contesto di crescente integrazione, tutte le fasi dell'impresa e della sua attività, dalla costituzione sino all'insolvenza, ed in tutti i profili e livelli organizzativi, contrattuali e finanziari.

Nel percorso in Internazionalizzazione delle imprese e cooperazione, gli insegnamenti di ambito economico consentiranno al laureato di acquisire competenze nel comprendere vincoli ed opportunità legate ai processi di internazionalizzazione che

scaturiscono sia dalle differenti politiche fiscali sia dal ruolo che assumono gli intermediari finanziari, anche in contesti culturali differenti; e la consapevolezza dell'importanza delle reti in generale ed in particolare delle reti infrastrutturali, per lo sviluppo ed il sostegno dei processi di internazionalizzazione. Inoltre, il ruolo degli organismi internazionali che rappresentano il motore dei processi di cooperazione internazionale e la conoscenza delle metodologie per la preparazione dei progetti e della loro valutazione verranno acquisite mediante discipline caratterizzanti ed affini di ambito aziendale e statistico matematico. Infine, la formazione sarà completata con discipline di ambito giuridico che affineranno la capacità di lettura di un sistema giuridico e normativo proveniente da più fonti, nazionali e sovranazionali, e di sapere operare i necessari confronti.

Per entrambi i curriculum, poi, il laureato potrà ulteriormente caratterizzare la propria specializzazione attraverso la scelta della materia opzionale.

Il corso è rivolto a laureati triennali con differenti esperienze formative, ed è quindi strutturato in modo da livellare ed integrare le conoscenze base richieste in ciascun ambito formativo. Altro elemento caratterizzante del percorso formativo è la sua propensione all'internazionalizzazione. Questa viene perseguita in modi differenti. Agli studenti viene chiesto, coerentemente con gli obiettivi formativi della classe, la verifica della conoscenza di una lingua straniera, che però dovrà essere diversa da quella/e scelte nel percorso di laurea triennale. Inoltre, sono stati stipulati accordi con organismi internazionali quali la World Bank, l'Economic Commission for Latin America (ECLA) e l'United Nations Industrial Development Organization (UNIDO) che si sono dichiarati disposti ad ospitare studenti del corso intenzionati ad utilizzare le base-dati informative e conoscitive in possesso di questi organismi o a svolgere attività connesse con la redazione della tesi finale; ove richiesto, i corsi saranno tenuti in lingua inglese, in modo da facilitare scambi di studenti con atenei stranieri.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area di apprendimento Economico-Quantitativa		
<p data-bbox="126 1556 461 1587">Conoscenza e comprensione</p> <p data-bbox="126 1629 1455 1919">Il laureato avrà acquisito la conoscenza del funzionamento dei mercati internazionali, delle dinamiche sottostanti allo sviluppo economico a livello locale e globale e le ripercussioni che la congiuntura economica internazionale può produrre a livello locale. La comprensione dell'importanza di fattori quali il capitale umano, i flussi migratori e lo sviluppo del settore agroalimentare come elementi chiave dei processi di sviluppo ed integrazione economica, e dei vincoli e delle opportunità ai processi di internazionalizzazione che possono scaturire dalle differenti politiche fiscali e/o dal ruolo che assumono gli intermediari finanziari sarà anche essa ottenuta insegnamenti di ambito economico e quantitativo. Il laureato acquisirà conoscenza delle principali tecniche con le quali scegliere, in condizioni di incertezza, tra diverse opzioni e valutare le conseguenze delle scelte adottate. Le materie quantitative, inoltre, gli consentiranno di acquisire capacità di progettazione e di valutazione di interventi di cooperazione allo sviluppo.</p> <p data-bbox="126 1961 703 1992">Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>		

Il laureato saprà redigere rapporti che interpretino i cambiamenti dei mercati internazionali e valutino gli scenari competitivi connessi ai processi di internazionalizzazione; saranno inoltre in grado di progettare, coordinare e realizzare programmi di sviluppo locale e interventi nel campo della cooperazione internazionale.

Tali capacità sono conseguite e verificate con le attività formative di ambito economico, dove si analizzeranno con maggiore dettaglio i mercati internazionali e le differenze tra i diversi sistemi paese; particolare riguardo sarà posto all'analisi delle differenze nei sistemi di tassazione e fiscali, al diverso funzionamento dei mercati finanziari e creditizi, al diverso comportamento delle famiglie e dei consumatori ed al ruolo fondamentale svolto dalla rete infrastrutturale sia materiale che immateriale.

Le capacità di valutazione dei progetti e di interpretazione dei dati, al fine di redigere dei rapporti paese, saranno appresi e verificate con le materie di ambito statistico-matematico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEL CONFLITTO [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

MICROECONOMIA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

SISTEMI COMPARATI DI WELFARE [url](#)

TEORIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO [url](#)

ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE (MODULO: METODI PER LA VALUTAZIONE ECONOMICA) [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE (MODULO: MODELLI DI ANALISI STATISTICA) [url](#)

TASSAZIONE INTERNAZIONALE E CONCORRENZA FISCALE [url](#)

ECONOMIA DELLE MIGRAZIONI E DEL CAPITALE UMANO [url](#)

POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE [url](#)

PROCEDURE DECISIONALI PER LA POLITICA ECONOMICA [url](#)

TEORIA E STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

Area di apprendimento Giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito conoscenza dei modelli di organizzazione e di esercizio dell'impresa, con particolare enfasi ai punti di incontro e di divergenza del diritto nazionale rispetto ai diritti stranieri, alle prospettive di armonizzazione in sede comunitaria e internazionale, alle tendenze alla formazione di regole transnazionali per la disciplina delle attività commerciali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà fornire una lettura sistematizzata di un sistema giuridico e normativo non omogeneo perché proveniente non da un'unica fonte nazionale o sovranazionale, bensì da un insieme articolato di fonti scritte e non scritte (normative nazionali, convenzioni, trattati internazionali, atti, norme e decisioni di organizzazioni internazionali, lodi arbitrali, sentenze, ecc).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE [url](#)

Area di apprendimento Aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà conoscenze di quali sono le strategie a disposizione delle aziende per accrescere il proprio potenziale competitivo, quali sfide pone la cultura locale al management di una impresa, quali siano i profili organizzativi ottimali per imprese e gli organismi che operano a livello internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà elaborare un piano di azione per una azienda che la differenzi dai concorrenti rivali del settore, attuando iniziative che siano consone all'attività dell'impresa ed in grado di attirare i clienti e generare un vantaggio competitivo; avrà gli strumenti per allineare la cultura della struttura organizzativa alla cultura locale del paese dove opera; potrà supportare le decisioni delle direzioni commerciali di una azienda o fornire valutazioni e chiavi interpretative del quadro di contesto all'interno di organismi internazionali. Le materie di ambito aziendale saranno infatti maggiormente rivolte ad accrescere la conoscenza delle strategie aziendali ottimali in contesti internazionali e ad esaminare le strutture organizzative ottimali delle imprese e degli organismi che operano in un contesto internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE INTERNAZIONALE [url](#)

CROSS CULTURAL MANAGEMENT [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI [url](#)

COOPERAZIONE AGROALIMENTARE ED INTEGRAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le modalità di erogazione della didattica (lezione frontale, studio di casi, esercitazioni, predisposizione di brevi elaborati e tutoraggio) permetteranno di sviluppare capacità di spirito critico e autonomia di valutazione, particolarmente utili in ambienti complessi come quelli della cooperazione e del commercio internazionale. Il laureato magistrale, inoltre, dovrà far ricorso a fonti affidabili e solide argomentazioni, non solo teoriche, per sollecitare consenso e collaborazione intorno alle proprie decisioni e proposte progettuali.

I risultati di apprendimento che si intendono conseguire riguardano: lo sviluppo della capacità di sintesi necessaria per riuscire a proporre soluzioni ai problemi che si presentano; la crescita della capacità di proporre soluzioni originali e personali anche in presenza di contesti decisionali non strutturati e con scarsità di informazioni; capacità di gestire processi decisionali complessi, individuando con autonomia di giudizio gli strumenti necessari per rappresentare correttamente la complessità e gestirla in modo efficiente ed efficace.

I contenuti formativi e le metodologie didattiche saranno selezionate rispetto all'obiettivo descritto. In particolare, saranno utili i gruppi di lavoro e di studio, oltre che la partecipazione attiva ai seminari interni di dipartimento.

Il laureato magistrale deve essere in grado di redigere un rapporto e presentare oralmente i risultati delle proprie analisi quantitative e qualitative, non solo ad interlocutori specialisti ma anche ad uditori non specialisti, tenendo conto delle diversità culturali degli agenti con i quali si confronta ed utilizzando per ogni contesto l'insieme più appropriato dei diversi linguaggi disciplinari e strumenti comunicativi.

Abilità comunicative	<p>Tali competenze vengono sviluppate attraverso la permanenza presso organismi internazionali, la presentazione durante i corsi dei risultati delle proprie tesine o esercitazioni svolte a livello individuale o di gruppo ed attraverso la redazione guidata dell'elaborato della prova finale.</p> <p>Sia in sede d'esame che durante la prova finale, una parte consistente del giudizio sullo studente sarà formulato tenendo conto delle sue capacità espositive, della gestione del tempo, dell'efficacia della sua comunicazione, della padronanza degli strumenti informatici di supporto, essendo queste prerogative essenziali per l'inserimento lavorativo negli ambiti professionali previsti dal corso di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del percorso formativo, il laureato magistrale deve essere in grado di consultare fonti statistiche e bibliografiche primarie e secondarie, di realizzare ricerche bibliografiche e studi di scenario, di organizzare in modo autonomo i risultati della propria ricerca, di conoscere gli strumenti di aggiornamento permanente delle proprie competenze, in modo da inserirsi nell'ambiente lavorativo o proseguire nella formazione terziaria (corsi di dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione).</p> <p>Tali capacità vengono formate privilegiando, nell'erogazione dei corsi curriculari, l'esposizione a ragionamenti logici e teorici, piuttosto che a strumenti o tecniche suscettibili nel tempo di obsolescenza.</p> <p>Ogni attività formativa prevista dal percorso di studi (lezioni, esercitazioni, seminari, tirocinio, esperienze sul campo, prova finale) viene inoltre orientata in modo da stimolare le specifiche capacità di apprendimento dello studente.</p> <p>A tale obiettivo contribuiscono le verifiche periodiche. Un ruolo fondamentale in quest'ambito è rivestito dalle attività di orientamento e tutoraggio svolte dal docente e dai responsabili del corso di studio, sia in presenza che a distanza, per indirizzare lo studente verso metodi di studio corretti e efficaci, per stimolare un processo di analisi critica degli errori.</p> <p>L'attività di tutoraggio di cui lo studente fruisce, svolta direttamente dal docente dell'insegnamento, anche mediante strumenti internet-based (piattaforma e-learning, chat e forum ecc.), consente, inoltre, di verificare le principali difficoltà di apprendimento e offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi e delle modalità di studio.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
--------------------	---

Alla prova finale sono riservati 15 CFU. Essa prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea, a carattere teorico o applicativo, su argomenti caratterizzanti il corso di laurea magistrale in esame.

La stesura della tesi rappresenta il momento della verifica del raggiungimento di adeguate competenze da parte dello studente, il quale deve dimostrare le sue capacità di affrontare, analizzare e risolvere i problemi reali nella loro complessità, utilizzando in modo critico le conoscenze acquisite durante il percorso di studi e le esperienze eventualmente maturate durante il tirocinio svolto presso imprese o enti.

Il laureando sarà seguito e supportato da un docente senior e da un docente junior del corso di laurea, che relazioneranno sul lavoro svolto durante la presentazione pubblica con contraddittorio del lavoro di tesi, che il candidato effettuerà davanti ad una Commissione di docenti della materia o affini, per la verifica e la valutazione dell'elaborato.

La tesi, che di norma si articola in una prima parte con taglio prevalentemente teorico (analisi della letteratura, formulazione delle ipotesi di ricerca, sistematizzazione degli argomenti) ed in una seconda a carattere applicativo (riscontro empirico delle ipotesi di ricerca, somministrazione di questionari, ricerche in rete), è valutata con un punteggio contenuto entro parametri definiti dal regolamento didattico, tenuto conto della media degli esami riportati, delle capacità espositive del candidato e della maturità raggiunta.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo 2016

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento dell'apprendimento utilizzati nel corso di laurea sono di tipo diverso e si distinguono, principalmente, tra metodi di accertamento finalizzati a valutare l'apprendimento di un singolo insegnamento e metodi che attengono al conseguimento finale del titolo di studio.

Con riferimento alle metodologie relative alle valutazioni di un singolo insegnamento, gli insegnamenti del corso di studi presentano differenti modalità, quali esame orale, o esame scritto e/o orale.

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari riconducibili ad uno specifico programma di studio sviluppato dal docente in lezioni frontali ed assimilato attraverso un ulteriore studio individuale. L'esame orale è finalizzato a valutare contenuti, metodo, capacità critica e comunicativa dello studente.

Gli esami scritti consistono in quesiti a risposta aperta e/o multipla, inseriti in un questionario che lo studente è chiamato a completare in un periodo di tempo limitato. La prova scritta può prevedere, obbligatoriamente o facoltativamente, una ulteriore seduta nella quale lo studente è chiamato a sostenere una prova orale, per completare il grado di giudizio sulla preparazione conseguita.

Riguardo l'accertamento finalizzato alla valutazione finale del corso di laurea, lo studente dovrà redigere una tesi di laurea, su uno specifico tema concordato con il docente, nella quale dia mostra della maturità scientifica conseguita.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.disae.uniparthenope.it/OrariLezione/VediOrarill.asp>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Home.do>

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Home.do>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/07	Anno di corso 1	ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA SPAGNOLA link	CAVAZZINO VALERIA		6	48	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DEL CONFLITTO link	DI MAIO MICHELE	RU	9	72	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA INDUSTRIALE link	ALDIERI LUIGI	RU	9	72	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA INTERNAZIONALE link	MARSELLI RICCARDO	PO	9	72	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE link	CARILLO MARIA ROSARIA	PO	9	72	
6.	SECS-P/02	Anno di corso 1	SISTEMI COMPARATI DI WELFARE link	BONASIA MARIANGELA	RU	9	72	
7.	SECS-P/07	Anno di corso 1	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE INTERNAZIONALE link	GARZELLA STEFANO	PO	9	72	
8.	SECS-P/02	Anno di corso 1	TEORIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO link	LOMBARDO VINCENZO	RU	9	72	
9.	AGR/01	Anno di corso 2	COOPERAZIONE AGROALIMENTARE ED INTEGRAZIONE INTERNAZIONALE link			6	48	
10.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE link			9	72	
11.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE MIGRAZIONI E DEL CAPITALE UMANO link			9	72	
12.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI link			6	48	
13.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA link			6	48	

14.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI link	6	48
15.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE link	6	48
16.	SECS-S/06	Anno di corso 2	PROCEDURE DECISIONALI PER LA POLITICA ECONOMICA link	6	48
17.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	15	150
18.	SECS-P/03	Anno di corso 2	TASSAZIONE INTERNAZIONALE E CONCORRENZA FISCALE link	6	48
19.	SECS-P/04	Anno di corso 2	TEORIA E STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link	9	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Disponibilit aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Disponibilit laboratori ed aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Disponibilit sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

18/05/2016

Al fine di orientare il giovane laureato di primo livello verso una scelta consapevole del corso di studio di secondo livello a cui iscriversi, il Consiglio di Corso di Studi, in collaborazione con il DiSAE - Dipartimenti di Studi Aziendali ed Economici ed il DEMM - Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, oltre a fare affidamento sulle attività di orientamento poste in essere dall'ufficio orientamento dell'Ateneo "Parthenope" (<http://orientamento.uniparthenope.it/>) e dell'Unità organizzativa Orientamento e Tirocini dell'Università del Sannio (<http://orientamento.unisanio.it/>), intende agire su diversi canali:

- a) La predisposizione di un sito web che preveda percorsi di navigazione orientati alle diverse categorie di studenti e che contiene informazioni di dettaglio di facile e veloce lettura con una navigazione strutturata ad albero che consente di scendere nel dettaglio ove l'utente lo ritenga necessario;
- b) La predisposizione di community specifiche sui principali social network, per fornire, in modo integrato rispetto al sito web, informazioni sui percorsi di studio, sui profili professionali, sulle opportunità;
- c) La predisposizione di materiale informativo del corso di laurea che ne evidenzia chiaramente gli sbocchi professionali, i contenuti e i percorsi didattici da seguire per giungere alla laurea, con una immediata enfasi delle domande chiave a cui il corso intende rispondere;
- d) La partecipazione a eventi come "informa giovani" (<http://www.informagiovaninapoli.it/reteigna/>) specificamente dedicati all'orientamento dei giovani;
- e) L'organizzazione di incontri di informazione e di orientamento, oltre che di seminari e tavole rotonde che prevedono anche la partecipazione di laureati già inseriti nel mondo del lavoro nelle professioni di sbocco previste dal corso di laurea al fine di dare una idea concreta degli sbocchi occupazionali e delle opportunità di carriera.

Più in particolare, e relativamente all'orientamento in ingresso, l'azione del DiSAE è stata orientata ad accrescerne l'efficacia principalmente mediante: l'individuazione di stili di comunicazione più immediati e vicini ai potenziali destinatari; la predisposizione di strumenti e di materiale informativo volto ad evidenziare le peculiarità, in termini di sbocchi occupazionali e di contenuti didattici, di ciascun corso presente nell'offerta formativa; l'utilizzo di canali e strumenti in grado di allargare la platea dei soggetti potenzialmente raggiungibili.

In dettaglio sono state realizzate le seguenti iniziative di orientamento in ingresso (gennaio 2016-maggio 2016):

1) Comunicazioni agli istituti di scuola superiore di secondo grado

Considerata la crescente rilevanza assunta dai nuovi canali di comunicazione, riteniamo utile raggiungere nuovi potenziali studenti mediante la pubblicazione di un breve messaggio sul sito web degli istituti scolastici.

Mediante il supporto dell'ufficio di orientamento di Ateneo sono stati contattati numerosi istituti di secondo grado della provincia di Napoli, delle altre province campane e di alcune regioni limitrofe per richiedere la pubblicazione sul sito web del Manifesto relativo all'ammissione ai corsi di I livello per l'A.A. 2016/2017 accompagnato dal seguente messaggio:

L'Università Parthenope vi invita a conoscere l'offerta formativa dei dipartimenti di area economica e le modalità di sostenimento dei test d'ammissione necessari per immatricolarsi ai corsi di laurea di I livello per l'anno accademico 2016/2017. Maggiori informazioni al link: <http://orientamento.uniparthenope.it/> .

2) Realizzazione di un nuovo video di presentazione dell'Università Parthenope

È stato ritenuto opportuno richiedere la realizzazione di un nuovo video di presentazione dell'Ateneo e della sua offerta formativa. In tal senso, l'Ufficio di Orientamento d'Ateneo ha avviato l'iter per l'individuazione del soggetto che sarà incaricato della realizzazione del nuovo video. Con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo sono state condivise le linee guida che il video dovrà avere.

3) Nuove azioni di promozione dell'offerta formativa

Abbiamo individuato l'opportunità di utilizzare nuovi strumenti di digital marketing per promuovere l'offerta formativa. Dopo aver riscontrato la particolare sensibilità dei potenziali iscritti all'utilizzo dei social media per acquisire informazioni, è stato avviato con l'Ufficio di orientamento dell'Ateneo l'iter per poter utilizzare tra giugno 2016 e settembre 2016 alcuni prodotti di advertising di facebook e di google. Ciò consentirà di profilare la comunicazione.

4) Presentazione delle lauree specialistiche

In data 18 maggio 2016 è stato organizzato un evento aperto agli iscritti ai corsi di laurea di I livello della Parthenope per la presentazione dei corsi di laurea di II livello del Dipartimento

È stata progettata per il mese di giugno 2016 la realizzazione di un ulteriore evento, aperto sia agli iscritti della Parthenope che a studenti iscritti ai corsi di laurea di I livello in altri Atenei, per la presentazione dei corsi di laurea di II livello del Dipartimento.

5) File per la presentazione dell'offerta formativa

Con il supporto di personale specializzato, il file di presentazione dell'offerta formativa di area economica è stato aggiornato nella grafica e nei contenuti per accrescerne l'efficacia comunicativa ed evidenziare le peculiarità di ciascun corso.

6) Brochure di Dipartimento

In aggiunta alle brochure di Ateneo e dei singoli corsi di laurea, per poter comunicare in modo omogeneo l'intera offerta formativa del Dipartimento, con il supporto dell'Ufficio di Orientamento di Ateneo, è stata progettata la realizzazione di una Brochure del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici.

7) Comunicazione offerta formativa su siti web di Ateneo

A seguito dell'adozione della Piattaforma ESSE3, l'offerta formativa del Dipartimento è stata inserita ed è ora disponibile sulla suddetta piattaforma.

8) Pagine web dei corsi di Studio

Sono state progettate e attivate le pagine web dei corsi di laurea in Management delle Imprese Turistiche e in Economia della cooperazione e del commercio internazionale.

9) Attivazione uffici e sportelli di orientamento

A partire dal 1 marzo 2016 è stato attivato l'Ufficio OrientaDisae con il supporto degli studenti part-time selezionati per le attività di orientamento e tutorato. L'ufficio, ubicato nella stanza 320, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. I contatti sono i seguenti: tel. 0815474156; email orientadise@uniparthenope.it.

È stata attivata l'istituzione di uno sportello di orientamento presso la segreteria di Monte di Dio. Lo sportello funzionerà da giugno a settembre dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00. Il martedì e il giovedì anche dalle 14:00 alle 16:00. Sarà presidiato dagli studenti part-time selezionati per attività di orientamento e tutorato sotto la supervisione dell'Ufficio di orientamento di Ateneo.

Descrizione link: Sito web del Centro di Orientamento dell'Ateneo

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Al fine di garantire il funzionale svolgimento del percorso di studio da parte dello studente, il Consiglio del Corso di Studi porrà in essere iniziative autonome che agiscono a più livelli:

a) A livello di singolo insegnamento, il docente si occuperà del tutoraggio dello studente ricorrendo sia a metodologie tradizionali, come il periodico ricevimento in presenza, sia a metodologie avanzate come il ricevimento a distanza mediante strumenti di comunicazione sincrona e asincrona.

b) L'uso di una piattaforma di e-learning, in fase di sperimentazione, servirà anche per offrire allo studente le lezioni svolte in presenza anche in streaming corredate da opportuni test ed esercitazioni di autovalutazione che consentiranno di rivedere la lezione anche in un momento successivo, evitando anche inutili registrazioni individuali da parte dello studente con collegate tempo di sbobinatura, e di esercitarsi durante lo svolgimento del corso in qualsiasi momento e un numero illimitato di volte senza dover attendere le esercitazioni del docente.

c) A livello di corso di laurea si intende istituire un gruppo di lavoro composto dai tutor del cdl con il compito specifico di individuare eventuali difficoltà o complessità percepite dagli studenti durante lo svolgimento del loro percorso formativo al fine di poter porre in essere tempestivamente le più opportune soluzioni. Tale gruppo di lavoro sarà anche un utile interlocutore per lo

18/05/2016

studente nella scelta degli esami opzionali al fine di assicurare un percorso di studio coerente e in linea con le attitudini dello studente.

Nel dicembre 2015, poi, il Consiglio di Dipartimento del DiSAE ha manifestato una forte volontà di migliorare l'esperienza degli studenti e l'attività formativa investendo maggiormente su di un insieme coordinato di attività di orientamento destinate agli studenti che già frequentano i corsi di studio del Dipartimento.

Per aumentare la capacità di organizzare iniziative, in quell'occasione il Consiglio ha stabilito di nominare un referente per l'orientamento in itinere e per il placement, separando questa funzione dall'orientamento in entrata. Questo ruolo è stato pensato come complementare a quello dell'ufficio placement e dell'ufficio orientamento di Ateneo che hanno la responsabilità per le attività dedicate a tutti gli studenti dell'Ateneo inclusi, quindi, gli studenti del DISAE.

Successivamente alla nomina del responsabile di Dipartimento per l'orientamento in itinere e per il placement è partita la pianificazione delle attività per il 2016 dopo aver preliminarmente organizzato riunioni di consultazione con i Presidenti di Corso di Studio, i referenti per l'orientamento in entrata e per l'Erasmus ed i Responsabili dell'Ufficio Placement di Ateneo.

Attività di informazione e sensibilizzazione degli studenti

Un primo insieme di attività legate all'orientamento in itinere è legato all'informazione agli studenti sulle opportunità a loro disposizione durante il corso di studi e la sensibilizzazione ad approfittarne. A questo scopo nel periodo in oggetto il Dipartimento ha:

1. Organizzato una presentazione nell'aula del penultimo anno di ciascuno dei quattro corsi di studio del Dipartimento sulle principali opportunità extra-curricolari a disposizione degli studenti ed in particolare su
 - a. Il rapporto tra università e mondo del lavoro
 - b. Il programma Erasmus+
 - c. Le certificazioni linguistiche
 - d. I tirocini
 - e. I tirocini presso gli studi Professionali
 - f. L'orientamento in uscita
 - g. La tesi / il lavoro finale
 - h. Servizio orientamento DISAE
 - i. Il Counselling universitario
 - j. L'AIIESEC e le altre associazioni
2. Creato una pagina sul sito del Dipartimento con informazioni specifiche per il placement degli studenti DISAE
<http://www.disae.uniparthenope.it/placement/placement.asp>
3. Iniziato a pubblicare sulla pagina Facebook del Dipartimento (<https://www.facebook.com/DipartimentoDiStudiAziendaliEdEconomici/>) con annunci di tirocini, competizioni tra studenti e altre opportunità che possono interessare gli studenti
4. Creata una mailing list con gli indirizzi di tutti gli studenti a cui mancano pochi esami dalla laurea per inviare avvisi sui seminari specifici sulla ricerca di lavoro
5. Attivato uno sportello di Orientamento di Dipartimento (ORIENTADISAE) che ha anche il compito di informare e consigliare sulle iniziative di orientamento in itinere e il placement.

Seminari informativi sul mondo del lavoro

Per quanto riguarda nello specifico l'orientamento in uscita, il Dipartimento ha organizzato alcuni seminari specifici in collaborazione con due agenzie per il lavoro. Lo scopo di questi seminari è far confrontare gli studenti prossimi ad entrare nel mercato del lavoro con le aziende che selezionano personale e comprendere le necessità dei selezionatori e alcune informazioni utili a presentarsi sul mercato nel modo migliore.

Questo anno sono stati organizzati dal Dipartimento 4 seminari:

- 14 Aprile: Dal CV al colloquio tenuto da Basilio Buono e Serena Tafuri di Tempi Moderni Spa
- 6 Maggio: "Jobs act e accesso al mercato del lavoro" Vincenzo Mattina, di Quanta Spa
- 9 Maggio: "Jobs act e accesso al mercato del lavoro" Vincenzo Mattina, di Quanta Spa
- 13 Maggio: Dal CV al colloquio tenuto da Basilio Buono e Serena Tafuri di Tempi Moderni Spa

L'ufficio Placement di Ateneo ha inoltre organizzato il 9 novembre l'incontro tra la Società Shedir Pharma ed giovani laureandi e Laureati dell'Università Parthenope, aperto a tutti i dipartimenti.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Al fine di agevolare lo svolgimento di tirocini durante il percorso di studi, il Consiglio di Corso di Studi svilupperà uno stretto coordinamento con l'Ufficio Placement dell'Ateneo "Parthenope" (<http://placement.uniparthenope.it/>) e con l'Unità organizzativa Orientamento e Tirocini dell'Università del Sannio (<http://orientamento.unisannio.it>). In aggiunta, è in programma lo sviluppo delle seguenti iniziative:

- a) Organizzazione di incontri periodici con le aziende e i professionisti sul territorio per verificare l'esistenza di posizioni aperte per profili junior in linea con quelli formati nel corso di studio;
- b) Sviluppo di incontri periodici e accordi con associazioni di categoria e professionali per agevolare la ricerca di opportunità di stage e di tirocini e renderla periodica e regolare;
- c) Sollecitazioni ai singoli docenti al fine di individuare opportunità di stage per i propri studenti mediante la propria specifica rete di contatti.

Inoltre, sarà offerta la possibilità, ad una platea selezionata degli studenti del corso di laurea, di poter svolgere un periodo di formazione all'estero presso gli Organismi internazionali e/o le Università straniere con le quali saranno attive specifiche convenzioni.

Allo stato attuale, oltre che con la World Bank, tale possibilità è prevista per due organismi internazionali delle Nazioni Unite. Questi due organismi sono l'UN-ECLAC (United Nations Commission for Latin America and the Caribbean, anche conosciuto come CEPAL Naciones Unidas Comisión Económica para América Latina y el Caribe) e l'UNIDO (United Nations Industrial Development Organization). L'UN-ECLAC è l'organizzazione delle Nazioni Unite con sede centrale a Santiago del Cile che si occupa dello studio delle economie dei paesi dei Caraibi e del Sud America. L'UNIDO è l'organizzazione delle Nazioni Unite con sede a Vienna che si occupa dello studio delle dinamiche industriali a livello mondiale e del supporto tecnico ai paesi in tema di sviluppo industriale. Entrambe queste organizzazioni hanno come ambito primario di intervento i paesi in via di sviluppo e coniugano nella loro attività sia aspetti più propriamente legati alla ricerca scientifica in ambito economico che attività di intervento nella forma di consulenza tecnica e di policy

Descrizione link: Sito Job Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di

convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Convenzioni Erasmus+ DiSAE

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Nell'ambito del percorso di studi, in particolare nell'ultimo anno, saranno organizzati incontri con gli studenti, tavole rotonde, seminari e workshop con la presenza di esperti per affrontare tematiche utili per i giovani che devono inserirsi nel mondo del lavoro.

Inoltre, saranno organizzati incontri su temi quali: come scrivere un curriculum, come gestire le selezioni di lavoro, come fare marketing di se stessi, come cercare opportunità di lavoro con gli strumenti web based, quali sono le tendenze nello specifico mercato del lavoro, ecc.

In questa attività, il Consiglio di Corso di Studi si avvarrà anche delle competenze presenti nel Comitato di Indirizzo, composto oltre che da una rappresentanza dei docenti anche dalle Parti Interessate ai profili formativi del corso di laurea, che sarà a supporto delle attività didattiche e formative.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Non sono previste allo stato attuale eventuali altre iniziative.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Dalla rilevazione effettuata dalla struttura centrale di Ateneo è possibile registrare un sostanziale giudizio positivo degli studenti per il CdS. Tra i suggerimenti segnalati dagli studenti, le maggiori segnalazioni si riferiscono all'opportunità di prevedere prove intermedie di esame, alla necessità di fornire maggiori conoscenze di base e di alleggerire il carico didattico complessivo. Tuttavia, poiché il CdS in ECCInt - Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale è di nuova istituzione, agli studenti immatricolati in questo CdS è stato somministrato un questionario tendente specificamente ad accertare le motivazioni della scelta, analogamente a quanto fatto l'anno scorso, per stabilire se in linea con le ipotesi avanzate in fase di progettazione del CdS.

In genere, gli studenti dimostrano di provare grande interesse per studi in campo internazionale e soprattutto per un CdS che combina gli aspetti economici con quelli più strettamente manageriali. Gli studenti valutano positivamente che il numero di

28/09/2016

immatricolati non sia elevato e che ci sia una forte interazione con i docenti. Apprezzano particolarmente il taglio degli insegnamenti, anche se alcuni lamentano di non avere sufficienti conoscenze di base per poter proficuamente seguire le lezioni di alcuni insegnamenti. Sugeriscono di utilizzare testimonianze in aula per poter conoscere meglio le opportunità di lavoro e alcuni studenti lamentano che la modalità di verifica si basi essenzialmente su prove scritte anziché su esame orale.

Descrizione link: Risultato questionario valutazione didattica

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultato questionario valutazione didattica

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il corso di laurea è di nuova istituzione, e quindi al momento non sono disponibili opinioni dei laureati sul percorso formativo. 28/09/2016

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Nell'anno accademico 2015-16 si sono immatricolati 11 studenti, tutti residenti in Campania. In maggioranza, gli studenti iscritti ^{28/09/2016} hanno conseguito una laurea triennale in Scienze Politiche o Scienze Politiche dell'Amministrazione presso la Federico II; uno studente proviene dall'Università Orientale, confermando il grado di attrazione nei confronti di studenti che hanno conseguito una laurea non di classe economica. La metà degli studenti ha conseguito un diploma di maturità classica o scientifica. In gran parte, il voto di diploma di s.m.s. è pari o inferiore a 80; solo tre studenti hanno conseguito il titolo universitario presentato per l'immatricolazione con un voto superiore a 95/110.

Complessivamente al corso di studi sono iscritti 21 studenti in corso. Circa la metà ha conseguito un voto maggiore di 95/110 alla laurea triennale di provenienza. Si sono registrate tre rinunce. Gli studenti contattati hanno dichiarato che la rinuncia è dovuta al fatto che è stato trovato un lavoro (due casi) o al cambiamento del proprio progetto di vita (una studentessa si è sposata e il nuovo menage familiare le ha impedito di proseguire gli studi).

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Il CdS è di nuova istituzione ed al momento non esistono informazioni sui dati di ingresso dei laureati nel mondo del ^{28/09/2016} lavoro.

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il CdS è di nuova istituzione ed al momento quindi non è possibile effettuare alcuna ricognizione delle opinioni di enti ^{28/09/2016} / aziende che hanno ospitato studenti per stage / tirocinio.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale è un corso Interateneo in convenzione tra l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e l'Università degli Studi del Sannio. Sede amministrativa del corso di laurea è l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

La responsabilità a livello di Ateneo è degli Organi di Governo.

Gli uffici amministrativi centrali che coadiuvano la redazione di alcune parti della scheda SUA dei corsi di studio sono l'ufficio Affari Generali e l'ufficio Nucleo di Valutazione, Statistica e Supporto Attività di Programmazione Strategica di Ateneo.

I responsabili scientifici della convenzione sono individuati nei direttori dei dipartimenti del DiSAE - Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (Napoli) e del DEMM - Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi quantitativi (Benevento).

In base a quanto previsto dalla convenzione, sarà costituito un Comitato di Indirizzo paritetico composto da quattro rappresentanti, due per ciascuna delle parti, scelti tra i docenti di ruolo dei rispettivi Consigli di Dipartimento dei settori scientifico disciplinari previsti negli ordinamenti didattici, il cui compito sarà formulare, nel corso di riunioni da tenersi con periodicità almeno annuale ed alle quali saranno invitati i Responsabili Scientifici:

- proposte riguardanti specifiche forme di attuazione della presente Convenzione da sottoporre ai competenti organi accademici dei due Atenei;
- proposte di modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale da sottoporre al Consiglio di Corso di Studio;
- parere sulle modalità di copertura del fabbisogno di competenze scientifico disciplinari previste dall'offerta formativa annuale elaborata dal Consiglio del Corso di Studi in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale.

Fanno parte del Comitato di Indirizzo anche rappresentanti delle Parti Interessate, al fine di monitorare la corrispondenza tra le attività formative, gli obiettivi formativi e la domanda ed il fabbisogno di profili professionali e suggerire iniziative a supporto dell'attività didattica e scientifica sui temi dello sviluppo economico e della cooperazione internazionale.

Il Consiglio di Corso di Studi della Laurea Magistrale Interateneo in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale sarà costituito dai docenti di ruolo dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e dell'Università degli Studi del Sannio che svolgono attività didattica nel Corso.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione della qualità del presente corso di studi è gestita dal Gruppo AQ, coadiuvato dal Consiglio del Corso di Studio.

Il Corso di Studio (CdS) distingue fra la Qualità del risultato di apprendimento e la Qualità del suo servizio formativo.

La Qualità del risultato di apprendimento è il grado in cui le competenze acquisite dagli studenti soddisfano i Risultati di apprendimento attesi. Il risultato di apprendimento è di alta qualità se è almeno pari ai Risultati di apprendimento attesi.

Il CdS rileva la qualità del risultato di apprendimento attraverso: le schede di valutazione degli studenti; gli esiti degli esami di profitto, contatti formalizzati con le Parti Interessate.

La Qualità del servizio formativo del CdS è il grado in cui il CdS stesso realizza sistematicamente la sua Missione: individuare tempestivamente la domanda di formazione delle Parti Interessate e fornire a tutti gli studenti un servizio formativo tale da dare, a ognuno di loro, le stesse opportunità di soddisfarla.

Il CdS rileva la qualità del proprio servizio formativo sia attraverso le schede di valutazione di studenti e docenti, sia attraverso i contatti formalizzati con le sue Parti Interessate.

L'Assicurazione della Qualità è la parte della Gestione per la qualità mirata a dare fiducia alle Parti Interessate che il CdS è in grado di soddisfare i requisiti per la Qualità del risultato di apprendimento e che è in grado di mantenere la Qualità del servizio formativo ai livelli decisi dal CdS stesso.

Per dare tale fiducia, il CdS deve dimostrare alle Parti Interessate, riunite nel Comitato di Indirizzo, che gestisce e coordina in modo non occasionale e sporadico, ma pianificato, sistematico e documentato, tutti i processi funzionali alla realizzazione dei risultati attesi di apprendimento e di un efficace servizio formativo.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Per la gestione e il monitoraggio della qualità del corso di studi saranno previste attività volte a monitorare regolarmente il fabbisogno di formazione proveniente dal territorio in relazione ai profili professionali previsti nell'ambito del corso di laurea, a mappare le competenze da sviluppare per tali profili, ad analizzare il gap fra le competenze acquisite e quelle da sviluppare. Tali informazioni saranno analizzate unitamente alle indicazioni di valutazione degli studenti e dei laureandi nonché dei docenti del corso raccolte periodicamente al fine di mettere a punto opportuni interventi correttivi di miglioramento o modifica del corso. Nell'ambito di tale processo svolgeranno un ruolo chiave il Comitato di Indirizzo, il gruppo di Gestione AQ e la Commissione Paritetica docenti-studenti.

In particolare il gruppo di gestione della qualità si occuperà tra l'altro di presidiare e verificare i processi che conducono alla programmazione dell'attività didattica del corso di studio, al monitoraggio in itinere della qualità dell'offerta formativa del corso di studio, al periodico svolgimento del riesame dei punti di forza e di debolezza del corso di studio, al fluido svolgimento dei flussi comunicativi con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica, alla valutazione della efficacia della didattica e degli interventi di miglioramento programmati.

La commissione paritetica definirà i tempi e i modi per giungere ad una valutazione del corso di studio e degli ambiti di miglioramento prendendo in considerazione le valutazioni formulate dagli studenti e altre fonti istituzionali disponibili e formalizzerà i risultati della propria analisi in una Relazione Annuale che sarà trasmessa entro il 31 dicembre al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo.

QUADRO D4

Riesame annuale

L'organo che si occuperà del Riesame sarà costituito una volta attivato il Corso di laurea magistrale. La sua composizione sarà successivamente definita, ma di esso farà parte sicuramente il docente Responsabile del corso di studio.

Il gruppo di Riesame al momento dell'insediamento definirà il calendario e le modalità di svolgimento delle sue attività nonché le modalità di raccordo e di confronto con gli altri organi di gestione del corso di studio in modo da essere in grado di predisporre il Rapporto di riesame annuale e periodico, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività formative.

28/02/2014

La proposta di istituzione del CdS è il frutto di una lunga riflessione avvenuta nell'ambito del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (Napoli Parthenope) e dell'Ateneo Parthenope. I docenti interessati hanno usufruito delle sollecitazioni, proposte, suggerimenti dei propri contatti di ricerca e di lavoro, consolidatisi nel tempo. Successivamente, la bozza di progetto è stata arricchita e meglio messa a fuoco con il contributo dei docenti del Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi (Sannio). Il documento di prima progettazione qui caricato racchiude le riflessioni fatte in questa fase.

Una volta approvato dagli organi accademici, la proposta di istituzione del nuovo CdS è stata sottoposta al vaglio di una articolata rappresentanza delle parti interessate a livello locale, regionale e nazionale. L'esito di questa riunione di consultazione è riassunto in una specifica sezione (quadro A1) di questa scheda.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di prima progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale
Nome del corso in inglese	International Trade & Cooperation
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.eccint.uniparthenope.it/
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	conv
	Università degli Studi del Sannio	04/02/2014	2		
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto				
Attivazione corso interateneo	il corso potrà essere attivato in Off.F sia "interateneo" sia "di Ateneo"				

Docenti di altre Università

Corso internazionale: nota del MIUR

Benevento - Università del Sannio BENEVENTO

NIFO SARRAPOCHIELLO ANNAMARIA	SECS-P/06
TORTORELLA ESPOSITO GUIDO	SECS-P/04
VENTRE VIVIANA	SECS-S/06

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARSELLI Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	In attesa della elezione del Presidente del CdS, la gestione affidata al Comitato di Indirizzo e al Consiglio di Dipartimento del DiSAE
Struttura didattica di riferimento	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1. MICROECONOMIA

1.	CARILLO	Maria Rosaria	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante	DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
2.	GARZELLA	Stefano	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE INTERNAZIONALE
3.	LOMBARDO	Vincenzo	SECS-P/02	RU	.5	Caratterizzante	1. TEORIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO
4.	MARSELLI	Riccardo	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA INTERNAZIONALE
5.	SAPIO	Alessandro	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA
6.	NIFO SARRAPOCHIELLO	Annamaria (SANNIO di BENEVENTO)	SECS-P/06	RU	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLE MIGRAZIONI E DEL CAPITALE UMANO
7.	TORTORELLA ESPOSITO	Guido (SANNIO di BENEVENTO)	SECS-P/04	RU	.5	Caratterizzante	1. TEORIA E STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA
8.	VENTRE	Viviana (SANNIO di BENEVENTO)	SECS-S/06	RU	.5	Caratterizzante	1. METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE (MODULO: METODI PER LA VALUTAZIONE ECONOMICA)

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARILLO	MARIA ROSARIA
LOMBARDO	VINCENZO
MARSELLI	RICCARDO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MARSELLI	Riccardo	
BRANCACCIO	Emiliano	
LOMBARDO	Vincenzo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - NAPOLI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	100

Eventuali Curriculum

Internazionalizzazione delle imprese e cooperazione

0260^NAP^063049

Sviluppo ed integrazione economica

0260^BEN^063049



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0260^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Scienze Economiche e Finanziarie

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	08/05/2015
Data di approvazione della struttura didattica	24/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	04/02/2014

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, preso atto degli obiettivi strategici generali dichiarati più volte dagli Organi di Governo dell'Ateneo orientati prioritariamente al raggiungimento di un ottimale dimensionamento dal lato della domanda nonché dei servizi agli studenti per il miglioramento dell'offerta formativa, formula il seguente parere favorevole per l'istituzione del corso, in quanto la proposta è:

- a) motivata e apprezzata in coerenza con la razionalizzazione dei corsi nella regione Campania;
- b) è compatibile con le risorse messe a disposizione dai due atenei;
- c) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica e si rileva in maniera positiva come sbocco professionale la figura di esperti in commercio internazionale

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di un ulteriore corso di laurea di secondo livello nella classe LM-56 nell'a.a. 2014-2015 si giustifica con l'esigenza di:

- a) dare compiutezza ed opportuna specializzazione ai profili già individuati nei corsi di laurea triennale dell'Ateneo della classe L-18: Economia aziendale, Management delle imprese internazionali, Management delle imprese turistiche, Economia e amministrazione delle aziende e per la classe L-33, Economia e commercio;
- b) garantire una formazione di livello avanzato in ambiti specifici e complementari- peculiari di ciascuna laurea magistrale - per indirizzare gli studenti verso l'esercizio di attività e l'acquisizione di competenze che richiedono un'elevata qualificazione.

Nello specifico:

- l'idea di istituire un Corso di Studi in ECONOMIA DELLA COOPERAZIONE E DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE (ECCInt) / INTERNATIONAL TRADE & COOPERATION (IT&C) nella classe di laurea LM-56 nasce dalla volontà di potenziare l'offerta formativa dell'Ateneo mediante un approccio multidisciplinare, coniugando l'insegnamento di tematiche sia micro che macro economiche relative al funzionamento dei mercati internazionali con lo studio delle politiche di sviluppo, delle problematiche dell'economia regionale e della localizzazione, con insegnamenti di ambito aziendale, mirati alla conoscenza delle aziende no-profit, ai problemi legati al management in contesti culturali differenti ed al ruolo degli intermediari finanziari per lo sviluppo economico ed, infine, con lo studio di tecniche e metodologie matematico-statistiche nonché dei problemi del diritto commerciale internazionale. Il Corso si caratterizza proprio per la volontà di formare competenze che sappiano interpretare le forze in gioco nei sistemi economici globalizzati e contribuire a guidarne gli attori principali, possedendo competenze specialistiche di economia

internazionale e sviluppo economico, in modo da i) poter operare in imprese internazionali o interessate da attività di import/export così come da forme di commercio alternativo; ii) saper progettare, realizzare, monitorare e valutare progetti di sviluppo e cooperazione internazionale per conto di istituzioni o organizzazioni governative e non, anche in un contesto di partenariato pubblico-privato.

- Il Corso di Studi in Scienze Economiche e Finanziarie, già attivo, costituendo il naturale proseguimento e completamento della laurea di primo livello in Economia e Commercio (L-33), ha l'obiettivo di approfondire e rafforzare la preparazione in ambito economico, consentendo ai laureati di interpretare e governare i rischi e le opportunità che l'evoluzione dei sistemi di welfare, il ruolo delle istituzioni monetarie e finanziarie e la crescente interdipendenza tra i mercati finanziari pongono allo sviluppo equilibrato della società, trascurando, di fatto, argomenti legati allo sviluppo ed alla cooperazione, nonché tutte quelle tematiche relative alle conseguenze che il processo di globalizzazione ha generato in termini di organizzazione dell'attività produttiva quali delocalizzazione e mobilità degli investimenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Presidente sottopone al Comitato la documentazione inviata dal Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope relativa alla richiesta di parere in ordine all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale interateneo Classe LM-56 in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale (ECCInt) tra l'Università degli Studi di Napoli Parthenope e l'Università degli Studi del Sannio, con sede amministrativa presso l'Università Parthenope.

Il Presidente invita il Rettore Quintano ad esporre i contenuti del Corso di laurea in esame.

Il Rettore Quintano illustra gli obiettivi dell'istituendo corso di laurea relativo alla formazione di una figura professionale in un settore in cui è carente la presenza di esperti in commercio internazionale. L'idea di promuovere la formazione di tale figura è stata apprezzata anche dalle organizzazioni rappresentative del mondo delle produzioni, dei servizi e delle professioni.

Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del Corso, all'unanimità, esprime parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale interateneo Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale (ECCInt) Classe LM-56 istituito tra l'Università degli Studi di Napoli Parthenope e l'Università degli studi del Sannio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	411601080	ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA SPAGNOLA	L-LIN/07	Valeria CAVAZZINO <i>Docente a contratto</i>		48
2	2015	411600325	DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE	IUS/04	Docente non specificato		72
3	2016	411601106	ECONOMIA DEL CONFLITTO	SECS-P/01	Michele DI MAIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/01	72
4	2015	411600320	ECONOMIA DELLE MIGRAZIONI E DEL CAPITALE UMANO	SECS-P/06	Docente di riferimento (peso .5) Annamaria NIFO SARRAPOCHIELLO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO</i>	SECS-P/06	72
5	2015	411600312	ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	SECS-P/01	Giuseppe FRENI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/01	48
6	2015	411600639	ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA	SECS-P/02	Docente di riferimento Alessandro SAPIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/02	48
7	2016	411601107	ECONOMIA INDUSTRIALE	SECS-P/01	Luigi ALDIERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/02	72
8	2016	411601108	ECONOMIA INTERNAZIONALE	SECS-P/01	Docente di riferimento Riccardo MARSELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/01	72

9	2015	411600314	METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE (MODULO: METODI PER LA VALUTAZIONE ECONOMICA) (modulo di METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE)	SECS-S/06	Docente di riferimento (peso .5) Viviana VENTRE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO</i>	SECS-S/06	48
10	2015	411600314	METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE (MODULO: METODI PER LA VALUTAZIONE ECONOMICA) (modulo di METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE)	SECS-S/06	Docente non specificato		48
11	2015	411600315	METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE (MODULO: MODELLI DI ANALISI STATISTICA) (modulo di METODI QUANTITATIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE)	SECS-S/03	Margherita Maria PAGLIUCA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-S/03	72
12	2016	411601109	MICROECONOMIA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	SECS-P/01	Docente di riferimento Maria Rosaria CARILLO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/01	72
13	2015	411600316	ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	SECS-P/10	Luigi MOSCHERA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/10	48

14	2016	411601110	SISTEMI COMPARATI DI WELFARE	SECS-P/02	Mariangela BONASIA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/02 72
15	2016	411601090	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE INTERNAZIONALE	SECS-P/07	Docente di riferimento Stefano GARZELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/07 72
16	2016	411601111	TEORIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	SECS-P/02	Docente di riferimento (peso .5) Vincenzo LOMBARDO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/02 72
17	2015	411600323	TEORIA E STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA	SECS-P/04	Docente di riferimento (peso .5) Tortorella Esposito GUIDO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO</i>	SECS-P/04 72

ore totali 1080

Curriculum: Internazionalizzazione delle imprese e cooperazione

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>TASSAZIONE INTERNAZIONALE E CONCORRENZA FISCALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/02 Politica economica <i>TEORIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA (2 anno) - 6 CFU</i>	45	45	45 - 48
Aziendale	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>MICROECONOMIA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>CROSS CULTURAL MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	15	15	15 - 15
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>METODI QUANTITIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE (MODULO: METODI PER LA VALUTAZIONE ECONOMICA) (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		75		72 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI (2 anno) - 6 CFU</i>			12 - 12
Attività formative affini o integrative	SECS-S/03 Statistica economica <i>METODI QUANTITIVI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E LA VALUTAZIONE (MODULO: MODELLI DI ANALISI STATISTICA) (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	min 12
Totale attività Affini			12	12 - 12
Altre attività		CFU Ins	CFU Off	Rad
A scelta dello studente		9	9	9
Per la prova finale		15	15	15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3	3
Totale Altre Attività		33	33	33
CFU totali per il conseguimento del titolo		120		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Internazionalizzazione delle imprese e cooperazione</i>		120	117	123

Curriculum: Sviluppo ed integrazione economica

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/06 Economia applicata <i>ECONOMIA DELLE MIGRAZIONI E DEL CAPITALE UMANO (2 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>MICROECONOMIA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>			
Economico	SECS-P/04 Storia del pensiero economico <i>TEORIA E STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU</i>	45	45	45 - 48

	SECS-P/02 Politica economica <i>TEORIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (1 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>CROSS CULTURAL MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	15	15	15 - 15
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>PROCEDURE DECISIONALI PER LA POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	6 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti			75	72 - 78
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>COOPERAZIONE AGROALIMENTARE ED INTEGRAZIONE INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12 min 12
	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		9	9	9
Per la prova finale		15	15	15 - 15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3	3 - 3
Totale Altre Attività		33	33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Sviluppo ed integrazione economica*: 120 117 - 123



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	45	48	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	15	15	12
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/13 Diritto internazionale	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			72 - 78	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/03 - Statistica economica	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3
Totale Altre Attività		33	33

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	117 - 123

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il Corso di laurea di classe LM-56 in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale, del quale si propone l'attivazione, è stato progettato in convenzione con l'Università degli Studi del Sannio di Benevento. Questo corso di studi è parte del progetto strategico di programmazione 2013-2015 dei due Atenei e la sua importanza è stata riconosciuta anche dal comitato regionale di coordinamento delle Università della Regione Campania. La rilevanza di questo CdS nasce dalla necessità di colmare una lacuna nella formazione di esperti nel commercio internazionale e nello sviluppo territoriale, figure professionali molto importanti per il territorio regionale e soprattutto per quello di riferimento dei due atenei coinvolti, come riconosciuto anche

dalla parti interessate ai quali il CdS è stato presentato in data 03/02/2014. Attualmente, manca un'adeguata offerta formativa su tali contenuti, non solo a livello regionale ma anche in riferimento a tutto il Mezzogiorno.

Dall'analisi effettuata in sede di progettazione del CdS, infatti, è emerso che nelle regioni meridionali esistono solo tre corsi di laurea magistrale su tematiche legate a sviluppo e cooperazione (tuttavia nella classe LM-81 Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo), precisamente presso l'Università della Calabria, l'Università di Palermo e quella di Messina. Nessuna laurea di classe LM-56 fa riferimento allo sviluppo economico e/o alla cooperazione internazionale (ad eccezione del CdS in Economia dell'ambiente e dello sviluppo, attivato presso Roma Tre), né esistono, nella stessa Regione Campania, CdS della medesima classe LM-56 assimilabili al CdS in Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale, dal momento che gli altri CdS che vertono su tematiche di respiro internazionale si occupano esclusivamente di finanza e mercati internazionali. Per quanto riguarda poi i CdS di classe LM-77, se si escludono Economia e Management Internazionale, attivato presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma, ed i due CdS in Intermediari, finanza internazionale e risk management ed in Magament, innovazione e internazionalizzazione delle imprese, attivati presso Roma La Sapienza, nella stessa regione ed in quelle limitrofe non esistono ulteriori CdS esplicitamente dedicati allo studio di tematiche legate agli effetti della internazionalizzazione dei mercati con specifico riferimento al commercio internazionale ed alla cooperazione, e comunque nessuno di questi coniuga con efficacia gli aspetti micro, con enfasi su aspetti di tipo manageriale e del funzionamento di alcuni mercati, con quelli macro, dove trovano spazio anche aspetti culturali legati ai processi di internazionalizzazione. Anche questa è una caratteristica del CdS particolarmente apprezzata dalle parti interessate coinvolte nella consultazione di presentazione del CdS.

Per quanto poi riguarda nello specifico i due atenei, presso l'Ateneo del Sannio non è attivo alcun CdS in classe LM-56, e quindi l'attivazione di questo CdS consentirebbe di arricchire e completare l'offerta formativa di quell'Ateneo. Presso la Parthenope di Napoli, infine, è attivo un CdS in Scienze economiche e finanziarie che ha l'obiettivo di approfondire la preparazione in ambito economico, consentendo ai laureati di interpretare e governare i rischi e le opportunità che l'evoluzione dei sistemi di welfare, il ruolo delle istituzioni monetarie e finanziarie e la crescente interdipendenza tra i mercati finanziari pongono allo sviluppo equilibrato della società, trascurando -di fatto- argomenti legati allo sviluppo ed alla cooperazione, nonché tutte quelle tematiche relative alle conseguenze che il processo di globalizzazione ha generato in termini di organizzazione dell'attività produttiva quali i processi di delocalizzazione e mobilità degli investimenti.

Per quanto riguarda i rilievi sollevati alla proposta presentata, gli interventi di modifica hanno riguardato i seguenti aspetti:

- 1) negli obiettivi formativi specifici del corso è stato meglio chiarito quali sono gli obiettivi formativi di ciascun curriculum nel quale è articolato il corso e sono anche state delineate le figure professionali che si intendono formare;
- 2) nella sezione agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, sono state meglio chiarite le figure professionali, riguardo funzione nel contesto di lavoro, competenze associate alla funzione e sbocchi professionali relativi;
- 3) di conseguenza sono stati meglio specificati i risultati di apprendimento attesi;
- 4) infine, per quanto riguarda le materie affini ed integrative, è stato più ampiamente giustificato perché, per ciascun curriculum, per rispondere più compiutamente agli obiettivi formativi, è stato necessario inserire un ssd tra quelli previsti dalla declaratoria di classe tra le materie caratterizzanti.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

contenuti disciplinari di questo insegnamento sono essenziali per completare la formazione del laureato perché, associati al modulo di Metodi per la valutazione economica 6CFU (SECS-S/06) previsto tra le attività formative caratterizzanti, forniscono una compiuta competenza nel campo dei metodi quantitativi per le decisioni economiche e risultano particolarmente utili per l'acquisizione di tecniche di valutazione dei progetti di cooperazione.

Il curriculum in "Sviluppo ed integrazione economica" prevede 6CFU di Politica Economica Internazionale (SECS-P/02), insegnamento finalizzato a fornire al laureato il riferimento istituzionale di contesto nel quale inquadrare le competenze di area economica delle attività formative caratterizzanti, con particolare riferimento agli effetti che le politiche europee possono avere sull'integrazione economica regionale e sullo sviluppo economico di uno specifico territorio.

Note relative alle attività caratterizzanti

L'esistenza degli intervalli di crediti è dovuta alla possibilità di strutturare percorsi caratterizzati da insiemi coerenti, ma differenziati, di insegnamenti. Tali intervalli sono comunque di ampiezza ridotta nel totale dei CFU assegnati alle attività caratterizzanti,